

Nome italiano
Casuarina

FAMIGLIA CASUARINACEAE

Casuarina stricta Ait.

Le Dicotiledoni

CASUARINA

Descrizione

Albero che raggiunge al massimo i 10 m di altezza. Rami in verticilli, eretti, articolati, nodosi. Foglie minute ridotte a scaglie. Fiori maschili e femminili distinti (unisessuali) sulla stessa pianta o piante differenti, privi di calice e corolla. Fiori maschili in verticilli e i femminili riuniti in infiorescenze ovoidali, marrone scuro o nere. Frutti aggregati in gran numero fra loro formando un frutto secco e legnoso, simile a una pigna delle Conifere.

Forma biologica

Fanerofita (P).

Fenologia

Fiorisce da Agosto a Settembre.

Habitat

Predilige terreni sabbiosi o sabbioso-torbosi vicino al frangersi dell'onda marina, ove la reazione del terreno è alcalina, per il sale che essi contengono. Formano il paesaggio delle spiagge o delle vallate che sboccano sul mare di alcune isole del Pacifico.

Corologia

Originario del S-E Australia

Curiosità

Su questa pianta si sviluppano aspetti particolari di parassitismo con batteri simbiotici o mutualistici che vivono a spese delle sostanze organiche prodotte dalla pianta, fornendo a questa, in compenso, sostanze azotate. Sono utilizzate per il rimboschimento delle zone costiere marine con lo scopo di fermare l'erosione eolica. Nel settore economico la loro importanza è legata al valore del legname, pesante, forte, duro, molto resistente all'umidità. La specie per le sue caratteristiche morfologiche può essere confusa con una gimnosperma, infatti, le foglie ridotte a squame e i rametti verticillati e nodosi ricordano i rami degli equiseti o le foglie aghiformi delle conifere.